

ORDINE TSRM PSTRP di Modena e Reggio Emilia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

Agli iscritti dell'Ordine TSRM PSTRP di Modena e Reggio Emilia

- a) Riteniamo doveroso esplicitare la situazione venutasi a creare per effetto del nascente Ordini e conseguente Federazione Nazionale dei Fisioterapisti. Al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2023 del Vostro Ordine è stato pubblicato il Decreto Ministeriale del 8 settembre 2022, n. 183, in vigore dal 15 dicembre 2022, di istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista. Il comportamento adottato dalla Federazione Nazionale TSRM PSTRP, nella predisposizione del suo bilancio di previsione, che condividiamo è la scelta di iscrivere le entrate inerenti le quote dei Fisioterapisti in un apposito capitolo all'interno delle partite di giro, prevedendo, prudenzialmente l'uscita, sempre nelle partite di giro, per un uguale importo.
- b) Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 dell'Ordine TSRM PSTRP delle province di Modena e Reggio, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella sua complessità ed i relativi documenti analitici che lo compongono, sono stati attentamente analizzati dall'Organo di Revisione. In sede di verifica del Conto previsionale sono stati acquisiti i documenti ed i prospetti ritenuti necessari e sufficienti a comporre il nostro giudizio, volto a stabilirne la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime in relazione agli scopi istituzionali dell'Ordine ed alla conseguente salvaguardia dell'equilibrio finanziario.
- c) Nella redazione del Bilancio di previsione non si è derogato alle norme di legge;
- d) Lo schema di bilancio, articolato in voci di entrata e voci di spesa evidenzia, nella sezione entrate, stanziamenti di natura corrente, rappresentati da contributi ordinari degli iscritti, tasse di prima iscrizione e diritti di segreteria, oltre a trasferimenti correnti derivanti da una futura collaborazione con il nascente ordine dei Fisioterapisti, e al Titolo II, le entrate in conto capitale riferite all'accensione di un mutuo di euro 150.000, così come, al Titolo II relativo alle uscite in conto capitale è iscritta la previsione per l'acquisto di un immobile per euro 210.000. Il progetto messo a punto dal Consiglio Direttivo prevede l'acquisto della sede attualmente in locazione, al cui

pagamento concorrerebbe, nel caso di perfezionamento dell'operazione, oltre che il mutuo iscritto in entrata, l'avanzo di amministrazione accantonato.

- e) Al fine di pareggiare le spese ragionevolmente previste con le entrate si è iscritto, appunto in entrata, l'applicazione dell'avanzo presunto 2022 per euro 220.000.
- f) Le risorse e gli impegni di spesa sono unicamente riferibili al periodo in esame;
- g) In ottemperanza al principio del pareggio del bilancio, il volume delle entrate previste finanzia la totalità delle voci di costo;

I dati essenziali del Bilancio sono di seguito riportati:

ENTRATE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	220.000,00
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	202.834,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00
TITOLO III - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	83.472,00
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	704.246,00
USCITE	
TITOLO I - USCITE CORRENTI	410.774,00
TITOLO II - SPESE CONTO CAPITALE	210.000,00
TITOLO III - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	83.472,00
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	704.246,00

- h) In relazione ai costi e agli oneri, vagliando la documentazione e le informazioni fornite dall'ufficio preposto alla contabilizzazione dei dati, si attesta la coerenza dei vari stanziamenti correnti previsti con quelli che si stanno consolidando per l'esercizio in corso e che sono stati ritenuti congrui anche per l'esercizio 2023, tenuto conto della loro ragionevole e prevedibile evoluzione dettata dal tratto di gestione, nonché dalla imminente autonomia dei Fisioterapisti con i quali è prevista una collaborazione come auspicato dal percorso di integrazione dei due Ordini introdotto dalla Legge 3/2018;

- i) Per quanto riguarda le spese e gli impegni previsti dal Consiglio, questi risultano essere in linea con le finalità del Vostro Ordine e appaiono guidate dal principio di prudenza, prevedendo l'impiego dei fondi disponibili, precedentemente accertati, all'uopo previsti.

Per quanto sopra esposto, verificata l'attendibilità delle entrate, la congruità e la coerenza degli investimenti e delle spese proposte, il Collegio dei Revisori esprime

PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Annamaria Marengi,



Dott.ssa Silvia Casali

Dott.ssa Simona Cola

